

SCARPERIA IN COMUNE

Foglio informativo a cura dell'amministrazione Comunale di Scarperia;

Dir. responsabile: Ilaria Ontanetti; Redazione e impaginazione: ti communications;

Stampa: Novigraf; Tiratura 2900 copie

10 anni lunghi 1 giorno

Permettetemi di approfittare di questo spazio, giunta alla scadenza del mio secondo mandato di Sindaco, per salutare tutte le persone che mi hanno accompagnato in questa esperienza che lascerà in me un segno indelebile. Qui non intendo fare bilanci, li farò in altri modi e sedi, qui voglio soltanto salutare e ringraziare tutte le persone, e credetemi sono tantissime, che nell'arco di questi ultimi 10 anni, grazie al mio incarico, ho potuto conoscere e frequentare. Ogni persona che ho incontrato, a partire proprio da ogni singolo cittadino, mi ha lasciato qualcosa che io conserverò gelosamente tra le cose più care. Ogni rimprovero, ogni apprezzamento, ogni consiglio che ho ricevuto dai miei concittadini, mi ha parlato di loro e delle loro storie, della loro unicità, e mi ha tenuto saldamente ancorata ai piccoli e grandi bisogni quotidiani della gente, che a volte la politica tende a dimenticare in favore di una inopportuna autoreferenza. Voglio salutare pubblicamente anche gli Assessori ed i Consiglieri comunali che hanno vissuto con me gli oneri e gli onori di questi anni, ringraziarli ad uno ad uno, con loro ho collaborato e condiviso molto, ho discusso, ho trattato, ho anche "lottato" duramente sì, ma sempre con l'obbiettivo alto di perseguire l'interesse della collettività. Anche questo mi lascia un importante patrimonio di esperienze. Saluto e ringrazio tutti i dipendenti comunali che hanno dato corpo alle idee, alle iniziative, alle decisioni e ai progetti, a volte anche frenetici, di questa Amministrazione proprio per la grande voglia di fare che ci ha sempre animato. Ho avuto il privilegio di lavorare con ciascuno di loro.

Quello di Sindaco è un ruolo che raccoglie in se molti aspetti e il loro esatto contrario, soddisfazioni e disinganni, responsabilità e prestigio, assenti e disapprovazioni, quanti stimoli e appagamenti, ma anche quanti impedimenti e delusioni allo stesso tempo. Per tutto ciò ritengo questa un'esperienza irripetibilmente straordinaria, che per 10 anni lunghi 1 giorno, grazie alla Vostra fiducia, mi avete consentito di vivere e per la quale Vi sarò sempre grata.

Buon Natale a tutti Voi,

Con sincera riconoscenza
Sandra Galazzo

Eventi

In attesa della prossima mostra dei ferri taglienti il museo propone, per le festività natalizie, un evento-dono per la cittadinanza: la mostra "Coltelli da lavoro: la Zuava, il Fiorentino e il Senese di Scarperia". La mostra, che proseguirà fino al 28 febbraio 2010, intende proporre un'analisi sulle tipologie di alcuni modelli di coltello scarperiese e si concentrerà sui coltelli da lavoro, e in particolare sui quelli toscani, per sottolineare il forte legame che esisteva tra gli uomini e il loro coltello. Dal 3 dicembre l'orologio della torre campanaria del Palazzo dei Vicari è tornato a Scarperia dopo alcuni mesi di permanenza presso l'Istituto Leonardo da Vinci di Firenze, dove ha subito un accurato restauro, presso il laboratorio di orologeria, a cura dei professori Ugo Pancani e Andrea Palmieri. L'orologio, come scoperto dal professor Mario Fondelli durante le sue ricerche presso il nostro archivio preunitario, fu costruito da Filippo di ser Brunellesco Lippi nell'arco più fertile della sua attività produttiva che "...lavorò di sua mano alcuni orioli bonissimi e bellissimi". L'orologio di Scarperia è il meccanismo più antico conservato in Italia e uno dei più antichi d'Europa, un oggetto di grandissimo valore tecnico e artistico.

Sommario

RINASCE IL GRUPPO SOCIALISTA
pag. 2

AUTOVELOX
pag. 2

POLO PER SCARPERIA INFORMA
pag. 3

TRASPORTI
pag. 3

LAVORI IN CORSO
pag. 4

CONTRO LE TRUFFE
pag. 4

Rinasce il Gruppo Socialista

Il gruppo di Alleanza Democratica, composto dai consiglieri Vanni Pieri, Claudio Piccirillo e Lapo Braschi ed espressione di una lista che alle ultime Elezioni comunali del 2005 fu presentata congiuntamente dall'allora Sdi (oggi Psi), da Rifondazione Comunista e dal movimento locale Libero Mugello, ottenendo il 25% dei voti degli elettori scarperiesi, ha deciso di cambiare denominazione. Si tratta di rendere evidente agli occhi di tutta la cittadinanza la nostra valutazione che l'esperienza rappresentata dalla Lista Alleanza Democratica ha di fatto esaurito la sua validità politica e la funzione di cartello elettorale, ciò in considerazione del mutato quadro politico nazionale e locale rispetto al 2005. La nuova denominazione di Gruppo Socialista vuole porre all'attenzione come fin dall'inizio del mandato amministrativo in corso siano stati i socialisti l'elemento predominante del gruppo di A.D. (il consigliere Lapo Braschi sia in precedenza che adesso aderisce al gruppo come indipendente). Riteniamo coerente anche uniformarci così alla stessa scelta fatta in Comunità Montana dal Cons. Claudio Piccirillo. Questo atto ci è sembrato necessario per fare chiarezza circa la nostra posizione rispetto allo stabile quadro di alleanze di centro-sinistra che governa i comuni del Mugello. Inoltre siamo informati della ripresa di contatto a Scarperia fra il Pd ed il Psi in vista delle Elezioni comunali della prossima primavera. La nostra scelta vuole fare chiarezza, nello specifico di Scarperia, circa la collocazione politica del gruppo contribuendo a sgombrare il terreno d'incontro fra i due partiti da qualsiasi tipo di ostacolo preesistente e favorendo esiti positivi sul piano di possibili intese programmatiche ed elettorali. Circa la nostra presenza in Consiglio Comunale e nell'Assemblea della Comunità Montana, in questi cinque anni trascorsi, riteniamo di poter affermare che si è trattato di un contributo molto originale alla vita di queste Istituzioni locali. Abbiamo avuto il coraggio di sollevare questioni spinose, rifuggendo da sterili polemiche, sempre nell'interesse generale della cittadinanza. Dal tema scottante del controllo delle Società Miste pubblico/privato che gestiscono importanti servizi alla cittadinanza, alle difficili scelte urbanistiche del Piano Strutturale arrivando alle ancora più impegnative specifiche del Regolamento Urbanistico, fino all'impegno costante in sede di discussione degli annuali Bilanci di previsione teso a non lasciare niente d'intentato per elevare la qualità estetica ed ambientale dei preziosi centri storici di Scarperia e Sant'Agata. Vogliamo anche ricordare le non poche occasioni nelle quali il nostro voto si è associato a quello della Maggioranza. Infatti gran parte dei provvedimenti proposti dalla Giunta su temi inerenti servizi ordinariamente previsti per la cittadinanza ci hanno visto favorevoli. Abbiamo dato un convinto sostegno a tutto l'iter della costituzione della Società della Salute con precise proposte. Con slancio abbiamo appoggiato la scelta, oltre due anni fa, di creare una nuova grande biblioteca. Sul Regolamento Urbanistico e sul Bilancio di Previsione 2009 abbiamo espresso un voto di astensione dopo un percorso che ci ha visto fare proposte alcune delle quali prese in considerazione. La presenza nelle Commissioni è stata assidua e nelle commissioni cultura, territorio e scuola alcune nostre proposte di lavoro accolte. Sempre presenti in Consiglio, contribuendo talvolta a non far mancare il numero legale che altri avrebbero dovuto garantire. Insomma ci siamo impegnati con soddisfazione, ritenendo così di fare solo il nostro dovere e cercando di rappresentare al meglio gli oltre 1250 scarperiesi che nel 2005 ci accordarono la loro fiducia. I consiglieri del Gruppo Socialista Lapo Braschi, Claudio Piccirillo e Vanni Pieri porgono a tutti i cittadini del Comune di Scarperia i più vivi auguri di Buon Natale e l'auspicio di un Felice Anno 2010.

Autovelox e ricorsi

Il consigliere comunale Roberto Cartacci ha diffuso un articolo nel quale sono contenute critiche sull'utilizzo dell'autovelox da parte della Polizia Municipale di Scarperia. Nell'articolo, tra l'altro, si invitano i trasgressori responsabili di violazioni per eccesso di velocità a richiedere il rimborso delle somme pagate per presunte irregolarità dei rilievi fatti con l'autovelox. Per completezza è giusto sottolineare che:

- 1) L'autovelox è stato utilizzato con funzionamento automatico nel pieno rispetto del codice della strada.
- 2) La Polizia Municipale ha sempre utilizzato l'autovelox in sintonia con le indicazioni date dalla Prefettura, tant'è che coloro che si sono rivolti a questa con un ricorso se lo sono visto respingere.
- 3) L'Autovelox viene usato dalla Polizia Municipale, oltre che nel rispetto della legalità, anche con moderazione in rapporto agli indici di pericolosità dei comportamenti tenuti sulle strade.
- 4) Le verifiche con l'autovelox sono anche eseguite su sollecitazione dei cittadini che segnalano situazioni di pericolo per la velocità dei veicoli, in zone oggettivamente critiche.
- 5) A proposito dei ricorsi citati da Cartacci e talvolta accolti dal Giudice di pace occorre ricordare che quando il Comune si è appellato al Tribunale o alla Corte di Cassazione, le sentenze iniziali sono state sempre ribaltate.

Polo per Scarperia informa

L'autovelox, come tutti sanno, è quell'infernale o geniale (a secondo da quale parte si vuole guardare) macchinetta che rileva la velocità di un'autovettura e la immortalata in una foto se i limiti vengono superati permettendo così, all'organo preposto al controllo, di sanzionare l'automobilista indisciplinato con una sanzione pecuniaria e la detrazione di punti sulla patente. Da una ricerca presso gli uffici dei Giudici di Pace è emerso che molti ricorsi presentati dai cittadini riguardano verbali d'accertamento per violazioni al codice della strada rilevate attraverso l'autovelox. Una gran parte di questi ricorsi sono accolti con il conseguente annullamento della violazione e un evidente danno (derivante dal mancato introito e dalle spese da sostenere per contrapporsi al ricorso) all'amministrazione (e quindi agli amministrati) destinataria della relativa sanzione pecuniaria. La maggior parte degli accertamenti, con particolare riguardo alle irregolarità commesse nei centri abitati o in particolari tratti di strada, seppure legittimi nel merito, vengono annullati per vizi di forma come per il ricorso accolto, in data 25.09.2009, dal Giudice di Pace di Borgo San Lorenzo. In questo caso la Polizia Municipale di Scarperia ha contestato la violazione, di cui all'art. 142, comma 8 del C. d. S., con accertamento mediante autovelox posizionato all'interno del centro abitato di Scarperia (FI), in viale Kennedy al km. 29,850 (nei pressi di via S. Croce) della S.P. 605, motivando genericamente la mancata contestazione immediata con: "violazione rilevata con appositi apparecchi in disponibilità e direttamente gestiti da questo organo di Polizia che consentono la determinazione dell'illecito in tempo successivo al rilievo strumentale, come previsto art. 201 c. 1/bis let. E D.L.vo 285/92". Il ricorrente contesta all'organo accertatore l'esecuzione dell'accertamento non conforme alla vigente normativa che disciplina l'utilizzo dei dispositivi denominati autovelox. Infatti, ai sensi dell'art. 4 della legge 01.08.2002 n. 168, i tratti autostradali ove è possibile utilizzare i dispositivi o mezzi tecnici di controllo del traffico, finalizzati al rilevamento a distanza delle violazioni alle norme di comportamento di cui agli art. 142 e 148 del C. d. S. senza l'obbligo della contestazione immediata di cui all'art. 200 del C. d. S.: sulle autostrade (tipo A);

sulle strade extraurbane principali (tipo B);

sulle strade extraurbane secondarie (tipo C) e sulle strade urbane di scorrimento (tipo D) se specificatamente previsto da apposito Decreto del Prefetto territorialmente competente.

Posto che il verbale, oggetto del ricorso, ha per oggetto una violazione al C. d. S. rilevata in un tratto stradale non classificabile di tipo A e non classificabile di tipo B, nessun elemento viene fornito dall'organo accertatore, per consentire di comprendere se nel tratto in oggetto (presumibilmente classificabile nel tipo C o D) sia possibile, per effetto di apposito Decreto del Prefetto di Firenze, utilizzare l'autovelox senza l'obbligo della contestazione immediata. Inoltre, il ricorrente, contesta che il citato verbale di accertamento è carente degli elementi necessari come la citazione dell'eventuale esistente Decreto prefettizio e l'indicazione non sintetica dei motivi che hanno reso impossibile la contestazione immediata di cui all'art. 201 del C. d. S.. Il Giudice di Pace si è riservato di produrre la sentenza con le motivazioni dell'accoglimento del ricorso. Però anche senza la sentenza si può facilmente rilevare come una non corretta applicazione delle norme, da parte dell'organo accertatore, permette a chi non osserva le leggi di farla franca con evidenti danni economici alla comunità. A questo punto le domande sorgono spontanee: quanti automobilisti sono nelle condizioni del nostro ricorrente? Immaginate se questi, adducendo le stesse motivazioni, fanno ricorso e lo vincono. Quale può essere il danno economico causato al Comune di Scarperia? Poiché i soldi delle multe, per legge, devono essere usate per la manutenzione e il rifacimento delle strade, il mancato introito di questi e le spese sostenute per procedimenti davanti al Giudice di Pace e organi successivi, potrà essere configurato come danno erariale di competenza della Corte dei Conti? Valutato ciò, invitiamo i cittadini a richiedere al comune di Scarperia i rimborsi delle multe e gli eventuali punti sulla patente ritirati.

Trasporti

Il servizio per il cimitero di Sant'Agata, con partenza dalla piazza della frazione, sarà attivo gratuitamente per tutto l'anno 2010 con i seguenti orari:

dal 1 gennaio al 31 maggio il venerdì con partenza alle 15,00 e ritorno alle 16,00

dal 1 giugno al 15 settembre il martedì con partenza alle 9,00 e ritorno alle 10,00

dal 16 settembre al 31 dicembre il venerdì con partenza alle 15,00 e ritorno alle 16,00

Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico locale (bus blu), questo sarà gratuito fino al 31 dicembre 2010 con le stesse modalità e orari.

Lavori in corso

Sono iniziati i lavori per il rifacimento della pavimentazione dei marciapiedi di Via Roma. Entro Natale è prevista la conclusione dell'intervento nel tratto compreso tra piazza Garibaldi e piazza dei Vicari. Costo complessivo dei lavori circa 190.000 euro.

Sono in corso i lavori per la realizzazione di un parcheggio nella zona di "Topo", conterrà 60 posti auto ed un giardino annesso. La fine dei lavori è prevista per la meta di Marzo 2010. Costo complessivo 125.000 euro circa.

Sono al termine i lavori di ampliamento della scuola comunale. I nuovi locali saranno inaugurati a Gennaio 2010. Sono state realizzate 5 nuove aule e la nuova ala dell'istituto sarà comunicante con l'attuale scuola elementare. Il nuovo edificio sarà dotato di pannelli solari e fotovoltaici per la produzione di acqua calda ed energia elettrica. In occasione dell'ampliamento sono stati ristrutturati gli impianti antincendio della scuola e della palestra comunale. E' stata realizzata anche una nuova strada di accesso alla mensa scolastica con sbocco in via Gramsci, per fare in modo che la viabilità della scuola sia ad esclusivo servizio della stessa. Costo dei lavori 1.350.000 euro circa.

Sono terminati i lavori di ampliamento del cimitero di Fagna. Sono stati realizzati circa 110 nuovi loculi, 80 ossari e ricavato spazio per circa 30 sepolture. Per migliorare la fruibilità, nell'occasione è stato possibile rimuovere alcune barriere architettoniche fino ad oggi presenti. Costo dei lavori 230.000 euro circa.

Sono stati realizzati e consegnati i nuovi spogliatoi a servizio del campo sportivo di S. Agata. Il nuovo immobile è dotato di pannelli solari per la produzione di acqua calda. Costo dei lavori 180.000 euro circa.

È stato realizzato un impianto a pannelli solari presso il campo sportivo comunale di Scarperia per la produzione di acqua calda a servizio degli spogliatoi dell'impianto sportivo. Costo dell'impianto 15.000 euro.

A breve sarà realizzato un marciapiedi in viale Kennedy, adiacente alla Chiesa dei Terremoti, dall'incrocio con via Lippi fino al marciapiedi esistente sullo stesso viale Kennedy.

Contro le truffe

Spesso le cronache riportano episodi di criminali che approfittano della buona fede dei cittadini. Per non cadere in questi raggiri, spesso è sufficiente prendere alcune precauzioni. Il truffatore presentarsi in diversi modi. Spesso è una persona distinta e particolarmente gentile. Dice di essere un funzionario delle Poste, di un ente di beneficenza, dell'Inps, o un addetto delle società di erogazione di servizi e talvolta un appartenente alle forze dell'ordine.

Un decalogo "in pillole" può esservi utile:

- non aprite agli sconosciuti e non fateli entrare in casa;
- non mandate i bambini ad aprire la porta;
- prima di aprire, controllate dallo spioncino e, se avete di fronte uno sconosciuto, aprite con la catenella attaccata;
- in caso di consegna di lettere, pacchi o qualsiasi altra cosa, chiedete che vengano lasciati all'esterno e se dovete firmare la ricevuta aprite con la catenella attaccata;
- prima di farlo entrare, accertatevi della sua identità ed eventualmente fatevi mostrare il tesserino di riconoscimento;
- nel caso in cui abbiate ancora dei sospetti telefonate all'ufficio di zona dell'Ente e verificate la veridicità dei controlli da effettuare. Non chiamate utenze telefoniche fornite dagli interessati perché dall'altra parte potrebbe esserci un complice;
- tenete accanto al telefono un'agenda con i numeri dei servizi di pubblica utilità così da averli a portata di mano;
- non date soldi a sconosciuti;
- mostrate cautela nell'acquisto di merce venduta porta a porta;
- se inavvertitamente avete aperto la porta ad uno sconosciuto e, per qualsiasi motivo, vi sentite a disagio, non perdetevi la calma. Inviatelo ad uscire dirigendovi con decisione verso la porta. Aprite la porta e, se è necessario, ripetete l'invito ad alta voce.

In generale, per tutelarvi dalle truffe:

- diffidate sempre dagli acquisti molto convenienti e dai guadagni facili. Spesso si tratta di truffe o di merce rubata;
- non partecipate a lotterie non autorizzate e non acquistate prodotti miracolosi od oggetti presentati come pezzi d'arte o d'antiquariato se non siete certi della loro provenienza;
- non accettate in pagamento assegni bancari da persone sconosciute;
- non firmate nulla che non vi sia chiaro e chiedete sempre consiglio a persone di fiducia più esperte di voi.